



## GIUNTA REGIONALE

Determinazione n. DPC027/ 33

DEL 28 GIU. 2017

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI

SERVIZIO *Difesa del Suolo*

UFFICIO Attività Amministrative del Suolo

OGGETTO: POR FESR Abruzzo 2014-2020, ASSE V – Riduzione del rischio idrogeologico – Azione 5.1.1. – *Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera* – Attuazione del Programma degli interventi prioritari in materia di difesa del suolo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 2 Febbraio 2017. Concessione in favore del Comune di Montorio al Vomano (TE). Intervento di risanamento dissesto idrogeologico e mitigazione del rischio versante a nord di Via Guizzetti –  
Finanziamento di € 335.000,00  
CUP: G97B16000430001  
Pos: TE-F2-114

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972 n. 8;

VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;

VISTA la L. 18 maggio 1989 n. 183 recante “*Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n. 241 recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 recante “*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180 recante “*Misure urgenti per la riduzione del rischio idrogeologico e a favore delle zone colpite da dissesti franosi nella Regione Campania*”, convertito nella L. 3 agosto 1998 n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “*Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000 n. 279, convertito con modificazioni nella L. 11 dicembre 2000 n. 365 “*Interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato ed in materia di protezione civile*” che, all'art. 1 bis, reca norme procedurali per l'adozione dei progetti di piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico;

VISTO il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” ed in particolare l'art. 63, come sostituito dall'art. 51 comma 2 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico l'Autorità di bacino distrettuale (in seguito Autorità di Bacino);

VISTO il D.M. n. 294 del 25 Ottobre 2016 con il quale viene attuato l'art. 63 del citato decreto ed in particolare sono definiti le funzioni, i compiti istituzionali, le sedi e l'articolazione territoriale delle Autorità di Bacino nelle more dell'emanazione del D.P.C.M ex art. 63 co. 4 del D.lgs. n. 152/2006 la continuità tecniche delle funzioni tecniche di pianificazione di bacino;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le LL.RR.:

- 29 dicembre 1977 n. 81, e successive modifiche ed integrazioni, che detta “Norme in materia di contabilità regionale”;
- 11 settembre 1979 n. 43, e successive modifiche ed integrazioni, che dispone in ordine alle modalità di finanziamento, rendicontazione e controllo della spesa in materia di opere pubbliche eseguite dagli Enti pubblici con il finanziamento o il contributo finanziario della Regione;
- 12 aprile 1983 n. 18 “Norme per la conservazione, tutela e trasformazione del territorio della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;
- 22 marzo 1984 n. 27 che dispone in ordine al riutilizzo, da parte degli enti attuatori degli interventi, di interessi eventualmente maturati sui fondi assegnati;
- 16 settembre 1998 n. 81 recante “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modifiche ed integrazioni;
- 10 marzo 2015, n.5 recante “Soppressione delle Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi ed interregionale del Fiume Sangro e nomina Commissario Liquidatore” e s.m.i.;
- 14 settembre 1999 n. 77 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;
- 25 marzo 2002 n. 3 “Ordinamento contabile della Regione Abruzzo” e successive modifiche ed integrazioni;
- 8 ottobre 2015 n. 28 recante “Disposizioni per il settore primario e in materia di difesa del suolo”;
- L.R. n. 10 del 27 gennaio 2017 “Legge di stabilità 2017”;
- L.R. n. 11 del 27 gennaio 2017 recante “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

EVIDENZIATO che:

- con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5818 del 13 agosto 2015 è stato approvato il programma operativo “POR-FESR 2014-2020” per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per la Regione Abruzzo;
- con la deliberazione di Giunta Regionale n. 723 del 9 settembre 2015, recante “Versione definitiva della proposta del POR-FESR 2014-2020 e adozione da parte della Commissione europea. Presa d’atto”, è stato preso atto della versione definitiva del Programma Operativo 2014/2020;
- che il POR FESR 2014-2020 individua l’Asse prioritario 5 “Riduzione del rischio idrogeologico” con l’Obiettivo tematico n. 5 “Promuovere l’adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi” e l’Azione 5.1.1 “Interventi di messa in sicurezza e per l’aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera”, per la quale risulta stanziata una dotazione finanziaria complessiva, per il periodo di programmazione 2014-2020, pari ad € 25.000.000,00 (FESR 50%, Regione 15% e Stato 35%);

EVIDENZIATO che il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l’Europa – Autorità di Gestione Unica FESR – FSE con determinazione n. DPA011/6 del 26 gennaio 2016 ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni POR – FESR Regione Abruzzo 2014-2020 – Allegato A, ai sensi dell’art. 110 paragrafo 2, lett. a del Reg. (UE) 1303/2013;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 372 del 13 giugno 2016 con la quale sono state individuate le strutture regionali competenti per l’attuazione degli Obiettivi e delle Azioni, nonché definito l’organigramma contenente l’indicazione dei Responsabili di Azione (RdA) del POR FESR Abruzzo 2014-2020, così come designati dal Responsabile di Asse, ed è stato, in particolare, individuato nel Dirigente pro tempore del “Servizio Difesa del Suolo” il Referente degli interventi di difesa del suolo, cui risulta assegnata una dotazione finanziaria di € 25.000.000,00;

VISTA la delibera n. 693 del 05 novembre 2016 che individua nel Servizio Difesa del Suolo del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali il Servizio regionale incaricato della gestione e relativa attuazione operativa dell’intervento PSRA/ n. 44 relativo agli interventi di difesa idrogeologica ed idraulica nel territorio della Regione Abruzzo;



VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 02.02.2017 recante "Delibera di Giunta Regionale n. 402 del 25.06.2016. Masterplan ABRUZZO – Settore Ambiente – PSRA n. 44-*Interventi di difesa idraulica ed idrogeologica del territorio regionale*" Delibera del CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 (Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020) e POR FESR 2014-2020 Programma degli interventi prioritari in materia di difesa del suolo" con cui, tra l'altro:

1. è stato approvato il programma degli interventi strutturali di difesa idrogeologica ed idraulica, relativi al rischio da frana ed alluvione nel territorio regionale, formulato in attuazione e nel rispetto dei principi e criteri richiamati nella stessa deliberazione di G.R. n. 34/2017 e finanziato attraverso le risorse del POR FESR 2014-2020, siccome individuati nell' apposito Elenco Allegato A della stessa deliberazione;
2. è stato dato atto che la spesa conseguente alla programmazione di cui al precedente punto 1), pari a complessivi €. 25.000.000,00, è garantita dai fondi di cui al Programma POR FESR ABRUZZO 2014-2020;
3. è stato dato mandato al Dipartimento OO.PP, Governo del Territorio e Politiche Ambientali (Servizio competente Difesa del Suolo) di porre in essere tutti gli adempimenti necessari successivi e conseguenti;

VISTA la Determinazione DPC027/6/2017 del 23 Marzo 2017 recante "POR FESR Abruzzo 2014-2020. ASSE V – Riduzione del rischio idrogeologico– Attività 5.1.1 *Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*". Attuazione programma degli interventi prioritari in materia di difesa del suolo di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 02.02.2017. Prenotazione Impegno di spesa €. 22.720.000,00" con la quale:

- 1) si è dato attuazione al programma degli interventi strutturali di difesa idrogeologica ed idraulica, relativi al rischio da frana ed alluvione nel territorio regionale, formulato in attuazione e nel rispetto dei principi e criteri richiamati nella stessa deliberazione di G.R. n. 34/2017 e finanziato attraverso le risorse del POR FESR 2014-2020, siccome individuati nell' apposito Elenco ivi stesso riportato e per l'importo finanziario ivi stesso specificato;
- 2) è stata effettuata prenotazione di impegno pluriennale (triennio 2017-2019), al fine di realizzare gli interventi di risanamento idrogeologico, disposti in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 34/2017, della complessiva somma di € 22.720.000,00 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Bilancio Regionale corrente, che presentano la necessaria disponibilità economica;
- 3) si è resa attestazione che nessuna spesa si riferisce a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;
- 4) si è rinviato a successivo provvedimento dirigenziale la prenotazione dell'impegno di spesa relativamente all'intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico sul Fiume Tordino -Tratto Vallivo, (€. 1.280.000,00) e all'intervento di mitigazione del rischio idrogeologico nel Comune di Fagnano Alto (AQ) € 1.000.000,00, in considerazione delle disponibilità economiche sul bilancio regionale, nonché della necessità di adeguare, in relazione allo stesso intervento di difesa idraulica dalle Alluvioni, il relativo Codice del Piano dei Conti;
- 5) si è rinviato a successivi provvedimenti dirigenziali l'affidamento in concessione agli EE.LL. attuatori degli interventi di risanamento idrogeologico, l'assunzione degli impegni di spesa correlati a ciascuna prenotazione, stabilendo che si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle Entrate per le quote UE e Stato, nel rispetto del principio 3.12.All4/2 del D.Lgs. 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza, nonché le relative liquidazioni e trasferimenti fondi nelle modalità e termini definiti negli stessi provvedimenti concessori;

DATO ATTO che il Dipartimento Risorse e Organizzazione - Servizio Ragioneria Generale ha comunicato l'attestazione della copertura finanziaria con registrazione delle prenotazioni di impegno finanziario per complessivi €. 22.720.000,00" nel triennio considerato 2017-2019;

DATO ATTO che nella citata programmazione adottata con la D.G.R. 02 Febbraio 2017, n. 34 e con la Determinazione DPC027/6/2017 del 23 Marzo 2017 è prevista la realizzazione di un intervento di risanamento idrogeologico nel Comune di Montorio al Vomano (TE) per un importo finanziario di € 335.000,00;

DATO ATTO che l'Autorità di Gestione Unica del POR FESR 2014-2020, con nota Prot. 162660 del 15.06.2017, ha comunicato alla UE, ai fini del superamento della condizionalità ex ante riguardante l'ASSE V – Riduzione del rischio idrogeologico – Azione 5.1.1. – *Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*", le procedure attuate in relazione al Bacino del Trigno con l'avvenuta adozione vincolante del Piano per l'assetto Idrogeologico da parte della Conferenza Istituzionale Permanente dell'Appennino del Distretto meridionale, precisando, in ogni caso, l'assenza dal programma di interventi localizzati nel territorio regionale appartenente al Bacino interregionale del Fiume Trigno;

CONSIDERATO che, pur nelle more della definitiva attestazione, da parte della UE, del superamento della condizionalità ex ante riguardante ASSE V – Riduzione del rischio idrogeologico – Azione 5.1.1. – *Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera*, occorre procedere all'avvio dell'iter tecnico-procedurale finalizzato all'appalto dei lavori, al fine di garantire le necessarie condizioni di sicurezza a tutela della pubblica incolumità;

VISTA la bozza del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione recante la disciplina di attuazione, gestione e controllo, nonché monitoraggio delle operazioni finanziate a valere sulle risorse del POR FESR 2014-2020;

RITENUTO di dover pertanto procedere ad affidare in concessione all'Amministrazione Comunale di Montorio al Vomano (TE) la realizzazione dell'intervento in argomento il cui progetto esecutivo sarà approvato dallo stesso Ente concessionario previa acquisizione di tutti i pareri ed i nulla-osta previsti dalla legge;

DATO ATTO che l'intervento individuato ed ammesso a finanziamento, selezionato secondo i criteri e le modalità di attribuzione delle risorse finanziarie di cui al D.P.C.M. 28 Maggio 2015, riguarderà il consolidamento delle aree a rischio idrogeologico da frana molto elevato (R4) e/o elevato (R3) del territorio comunale definite dai vigenti Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, quali esattamente codificate nel sistema ReNDiS-web e riportate nell'Allegato A alla delibera di G.R. n. 34/2017 ;

RILEVATA la necessità di precisare, sin da ora, che le eventuali economie, a qualunque titolo realizzate dal concessionario, se dichiarate disponibili dall'Autorità di Gestione Unica del POR FESR 2014-2020, potranno, previa autorizzazione del Servizio Difesa del Suolo e nel rispetto delle disposizioni impartite in materia, essere impiegate esclusivamente per far fronte a possibili maggiori oneri integrativi da prevedere in apposite perizie suppletive e/o completamenti redatti per la funzionalità delle opere stesse, da disporsi secondo la normativa vigente in materia di LL.PP.;

DATO ATTO che all'onere finanziario occorrente alla realizzazione dell'intervento si procederà mediante parziale utilizzo delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di spesa n. 12603.15 (50% quota UE), 12604.15 (35% Quota Stato) e 12484.15 (15% cofinanziamento regionale), nel triennio 2017-2020, di cui alla prenotazione di impegno di spesa disposta con la sopra citata determinazione dirigenziale n. DPC27/6/2017;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento, attestata dal Dirigente del Servizio Difesa del Suolo con la firma apposta in calce al presente provvedimento, a norma dell'art. 24 della L.R. n. 77/99 e s.m.i;

#### DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa di:

- 1) assentire all'Amministrazione Comunale di Montorio al Vomano (TE), per il successivo trasferimento delle risorse occorrenti, la concessione per la realizzazione dell'intervento di consolidamento nel territorio comunale, finanziato per € 335.000,00 (Euro Trecentotrentacinquemila/00), fatta salva la piena conoscenza ed accettazione da parte dell'Ente concessionario degli obblighi e condizioni fissati nel presente provvedimento;
- 2) rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno, liquidazioni ed erogazioni delle risorse necessarie alla realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei termini indicate ai successivi punti 8) 10) e 11) del dispositivo della presente Determinazione, nel rispetto del Piano Finanziario della Regione Abruzzo e del Cronoprogramma lavori ed avanzamento della spesa ammissibile;
- 3) attestare, per quanto è stato possibile accertare, in ordine al presente atto:
  - a. la conformità alle disposizioni del Trattato e degli atti emanati in virtù dello stesso, nonché alle Politiche Comunitarie, segnatamente in materia di regole di concorrenza, aggiudicazione di appalti pubblici, tutela e miglioramento dell'ambiente, eliminazione delle ineguaglianze e promozione della parità tra uomini e donne;
  - b. l'applicazione delle procedure di gestione e di controllo finanziario all'intervento, intesa soprattutto a verificare la fornitura dei lavori, servizi e beni, cofinanziati e la veridicità delle spese nonché a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, reprimere le frodi e recuperare gli importi indebitamente pagati (art. 65 del Regolamento UE n. 1303/2013);
  - c. che nessuna spesa effettuata nel periodo di ammissibilità del programma si riferisca a misure contenenti aiuti di Stato non notificati alla Commissione Europea ovvero, allorché notificati, non sospesi in virtù dell'art. 39, punto 2 del Regolamento CE;



4) precisare che:

- a. l'intervento dovrà essere realizzato in aree a rischio idrogeologico da frana molto elevato (R4) e/o elevato (R3) del territorio comunale definite dai vigenti Piani Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, quali esattamente codificate nel sistema ReNDiS-web e riportate nell'Allegato A alla delibera di G.R. n. 34/2017;
- b. l'EE. LL. concessionario dovrà concludere positivamente l'iter finalizzato alla redazione ed approvazione del progetto esecutivo e al conseguente ottenimento di tutti i pareri richiesti per legge previsti nella presente concessione regionale, quali presupposti non eludibili dell'espletamento della gara d'appalto;
- c. l'EE.LL. concessionario è tenuto a garantire la realizzazione dell'opera in conformità al progetto approvato, con la conseguenza che la difformità totale o parziale dell'opera realizzata rispetto al progetto approvato, ferme restando le variazioni consentite dalla legge, comporta rispettivamente la revoca totale o parziale del finanziamento;
- d. l'intervento dovrà essere compiutamente soddisfatto con il finanziamento di € 335.000,00 (Euro trecentotrentacinquemila/00) comprensivo di ogni tipo di spesa occorrente, anche di quelle per lo svolgimento della gara d'appalto;
- e. gli eventuali maggiori oneri, ivi compresi i possibili interessi per ritardato pagamento, saranno a carico dell'Ente concessionario che curerà la copertura con fondi propri o provenienti da altre fonti di finanziamento, ivi compresi i possibili interessi per ritardato pagamento e/o altre pretese di indennizzi e risarcimenti dovute a terzi, nonché gli obblighi ed oneri derivanti dall'osservanza di leggi, capitolati e regolamenti, ancorché non espressamente richiamati o che dovessero essere successivamente emanati dagli Organi competenti;
- f. l'Ente Concessionario è tenuto al rispetto di tutte le regole stabilite dalla normativa nazionale e comunitaria nella materia concernente l'attuazione dell'operazione, nonché dei vincoli e delle procedure di controllo (amministrative e in loco) applicabili al POR FESR stabiliti dall'Autorità di Gestione e delle disposizioni relative all'informazione ed alla pubblicità;
- g. l'Ente concessionario è tenuto al rispetto di tutte le regole stabilite in termini di utilizzo e rendicontazione delle risorse finanziarie nei modi e termini stabiliti dalla CE, dallo Stato (IGRUE) e dall'Autorità Regionale di Gestione Unica del FESR, fatte salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dai competenti Organi statali e regionali;
- h. l'Ente Concessionario è tenuto al rispetto del cronoprogramma allegato, da restituire debitamente firmato per accettazione da parte del RUP designato dall'EE.LL. e dal Legale Rappresentante dell'Ente Attuatore dei Lavori, unitamente alla presente concessione;
- i. l'Ente concessionario è tenuto all'inserimento dei dati procedurali, fisici e finanziari relativi all'intervento nell'apposito Sistema informatico di Monitoraggio in uso per i fondi strutturali del FESR 2014-2020, nonché all'aggiornamento dei dati stessi nel rispetto dei termini temporali imposti dallo Stato (IGRUE) e dalla Regione Abruzzo e dalle successive disposizioni statali e regionali impartite in materia, pena la sospensione delle erogazioni finanziarie;
- j. l'Ente Concessionario è tenuto a procedere alle necessarie operazioni di controllo sulla ammissibilità, correttezza e regolarità della spesa, nelle modalità impartite dalla CE, dai competenti Organi Statali e dall'Autorità di Gestione e dalle successive disposizioni statali e regionali;
- k. l'Ente Concessionario è tenuto ad acconsentire e favorire lo svolgimento di tutti i controlli disposti dalla Regione e/o dagli Organismi competenti in materia, anche mediante ispezioni e sopralluoghi;
- l. sono fatte salve le ulteriori e specifiche disposizioni impartite in materia dai competenti Organi Statali e/o Regionali;

- 5) attribuire all'Ente concessionario il compito di provvedere a tutti gli adempimenti necessari per la realizzazione dei lavori di che trattasi, nel rispetto della normativa vigente in materia di opere pubbliche, di Contabilità Generale dello Stato e di prevenzione della delinquenza mafiosa, di tracciabilità dei flussi finanziari e di obblighi di trasparenza;
- 6) porre a carico dell'EE.LL. concessionario tutti gli adempimenti e gli oneri relativi alla predisposizione ed all'approvazione del progetto esecutivo, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nulla osta e pareri, oltre a quanto precisato al successivo punto 7), e a ciò che possa occorrere per la esecuzione dei lavori;
- 7) prescrivere all'Ente Concessionario di provvedere all'approvazione del progetto esecutivo da parte dei propri Organi, previa acquisizione del parere tecnico del Servizio Difesa del Suolo, progetto che dovrà necessariamente contenere, conformemente alle disposizioni normative vigenti, i seguenti elaborati:
  - a) La Relazione geologica, la Relazione geotecnica e la Relazione Sismica le quali dovranno essere redatte nel rispetto della normativa vigente in materia di progettazione di cui al D.M. 14 gennaio 2008 "Approvazione



delle nuove norme tecniche per le costruzioni” e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell’art. 26 e 35 del D.P.R. n. 207/2010, avendo cura che:

- la Caratterizzazione geologica, geomorfologica, geotecnica e sismica riguardi un intorno significativo dell’area di intervento del quale verranno precisate le caratteristiche del modello geologico e geotecnico da utilizzarsi nelle verifiche di stabilità dei versanti. Le relazioni dovranno essere, altresì, corredate da cartografie e profili, in scala non inferiore a 1:5.000, nonché da un’analisi delle conoscenze pregresse con la relativa nota bibliografica;
  - la Relazione geotecnica sia corredata dalla “Carta delle indagini e degli interventi in scala 1:10.000/1:5.000” con l’ubicazione delle indagini puntuali e/o lineari realizzate e di quelle esistenti, utilizzate per la modellazione geologica/geotecnica del versante oggetto di consolidamento;
  - la Relazione sismica tenga conto delle risultanze emerse dalle indagini di microzonazione sismica, qualora disponibili, realizzate ai sensi della normativa vigente in materia;
  - l’allegato, contenente le analisi di stabilità (ante e post operam) svolte in condizioni di sollecitazioni dinamiche, includa una planimetria con l’esatta ubicazione delle sezioni verificate (almeno una per ogni settore di intervento e, al suo interno, per ogni tipologia di opera);
  - sia cartograficamente indicato, in scala non inferiore a 1:5.000, il rapporto tra le opere di consolidamento e la perimetrazione delle aree a pericolosità/rischio da frana;
- b) il Progetto Esecutivo oltre a quanto prescritto dalla normativa vigente dovrà contenere:
- nella *Relazione Generale e Tecnica* una descrizione sintetica degli interventi con esplicita evidenziazione della coerenza delle scelte progettuali con i risultati degli studi geologico e geotecnici ed i criteri adottati per l’ottenimento del minor impatto ambientale;
  - una planimetria in scala adeguata alle finalità progettuali contenente la perimetrazione delle aree pericolose e a rischio e l’ubicazione esatta degli interventi in progetto;
  - nel *Computo metrico estimativo*, qualora il progetto si componga di più interventi, il riepilogo degli importi relativamente ai singoli interventi distinguendoli in base all’elenco sintetico degli stessi riportato nella *Relazione Generale e Tecnica*;
  - una valutazione che evidenzi l’efficacia delle opere da realizzare espressa nel rapporto percentuale tra la superficie consolidata e la superficie a rischio di dissesto idrogeologico e nel numero di persone beneficiarie di misure di mitigazione (Indicatori di realizzazione da fornire anche con riferimento ad un Target intermedio al 2018) e valutazione dei risultati attesi dalla realizzazione delle opere di mitigazione in termini di riduzione del numero di popolazione esposta al rischio (Indicatore di risultato: numero di persone beneficiarie di misure di mitigazione e superficie consolidata in Ha);

8) stabilire che il progetto esecutivo dovrà essere trasmesso, in duplice copia, al Servizio Difesa del Suolo (vedi punto n. 7) per i fini del rilascio del rispettivo parere di competenza e per i fini del 1° trasferimento finanziario, pari al 40% dell’importo della concessione assentita, che potrà avvenire solo ed esclusivamente se rispettate tutte le condizioni poste ai precedenti punti ed in particolare:


1. presentazione del provvedimento di approvazione del progetto esecutivo;
2. attestazione, rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento, circa il rispetto delle previsioni normative di cui al punto 6) e comprovante l’avvenuto conseguimento di tutte le autorizzazioni, nulla osta e pareri previsti dalla normativa vigenti;
3. attestazione rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento circa il rispetto della completezza degli elaborati progettuali per i fini della cantierabilità di ogni singolo progetto, in riferimento alle norme vigenti;
4. attestazione rilasciata dal Responsabile Unico del Procedimento circa la rispondenza dei quadri economici di progetto con riferimento alle previsioni dettate dalle norme vigenti;
5. presentazione del modello di bando di gara con gli estremi di pubblicazione;

L’erogazione del primo acconto è subordinata all’esito positivo del controllo di 1° livello da attivarsi dal Dirigente Responsabile di Azione (RdA), ricevuta la richiesta di anticipazione da parte dell’EE.LL. concessionario nelle modalità e termini indicati nel Manuale delle Procedure dell’Autorità di Gestione.

L’inoltro di tali atti alla Giunta Regionale -Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali-Servizio Difesa del Suolo (vedi punto 7 e presente punto 8), dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di accettazione del presente provvedimento, l’inizio effettivo dei lavori non oltre 90 giorni successivi alla notifica del parere di competenza del Servizio Difesa del Suolo (vedi presente punto 8);



- 9) affidare all'Ente concessionario l'incombenza di acquisire, ove necessario, i beni immobili necessari all'esecuzione delle opere in conformità alle procedure vigenti in materia di espropriazioni, provvedendo ad intestare i relativi beni a norma di legge;
- 10) trasferire all'Ente concessionario, a seguito dell'erogazione del primo acconto, pari al 40% della concessione assentita e nei termini prescritti al precedente punto 8), il restante 60% con le seguenti modalità:
- a) la seconda erogazione fino alla concorrenza del 30% dell'importo complessivo netto, risultante dal quadro economico definitivo a seguito dell'espletamento della gara di appalto, corredata della documentazione giustificativa della spesa sostenuta, e di quella relativa all'avanzamento fisico/procedurale dell'operazione (es. quadro economico post gara, S.A.L., certificati di pagamento, fatture, determine, mandati, ecc.), a presentazione della dichiarazione del Responsabile Unico di Progetto, validata dal Concessionario, previa certificazione dell'avvenuta spesa di almeno del 75% dell'importo di cui al trasferimento precedente. L'erogazione è subordinata all'esito positivo di Controllo di 1° livello, da attivarsi a cura del RdA, e della verifica della completezza dei dati forniti dal beneficiario al Sistema di monitoraggio ed al rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario;
  - b) il restante 30% in rate condizionate all'avanzamento della spesa sostenuta ed al rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario, previa certificazione dell'avvenuta spesa di almeno del 75% dell'importo di cui al trasferimento precedente, ed a seguito di esito positivo di controllo di 1° livello. La rata di saldo verrà erogata solo alla presentazione del certificato di collaudo, o regolare esecuzione, e relazione acclarante i rapporti economici tra Ente concedente ed Ente concessionario, con relativi provvedimenti di approvazione, in cui verranno riportati i risultati conseguiti sulla base dei target di cui al Punto n. 7 lett. b), nonché la rappresentazione fotografica della situazione dei luoghi di cui al successivo punto 18). L'erogazione della rata di saldo è subordinata all'esito positivo del Controllo di 1° livello, da attivarsi a cura del RdA, e della verifica della completezza dei dati forniti dal beneficiario al Sistema di monitoraggio ed al rispetto del cronoprogramma dei lavori e finanziario;



Ai fini dei trasferimenti finanziari richiesti, ogni documento di spesa deve recare il CUP associato al progetto e la dicitura *"spesa sostenuta a valere sul POR FESR 2014-2020, Asse V Azione 5.1.1. Importo... .."*. Laddove ciò non sia possibile (es perché la spesa è precedente la data di concessione formale del contributo) occorre apporre un timbro indelebile sui documenti giustificativi originali e accompagnare tutta la documentazione con una dichiarazione ex DPR 445/2000 da allegare ai documenti contabili. La documentazione giustificativa delle spese sostenute essere debitamente quietanzata e annullata sull'originale con l'apposizione di un timbro da parte del Concessionario.

Ogni spesa sostenuta e gli estremi del relativo titolo emesso devono essere riportati nel sistema di monitoraggio unitario istituito e la documentazione dovrà essere trasmessa in copia conforme all'originale. I provvedimenti di impegno, liquidazione ed erogazione delle Rate di Finanziamento potranno essere disposti dal Soggetto Concedente solo a seguito di esito positivo del controllo di Primo Livello formalizzato in apposito verbale.

Tutte le erogazioni sono condizionate al rispetto dell'aggiornamento del monitoraggio secondo le scadenze previste. In assenza di aggiornamento dei dati di monitoraggio, il Concedente non provvede ad erogare quanto spettante al Concessionario.

Tempi e termini di erogazione delle risorse finanziarie, necessarie per assicurare la realizzazione dell'intervento da parte del Concedente, sono comunque subordinati, senza che il concessionario possa nulla pretendere per eventuali ritardi nell'erogazione delle anticipazioni, alla normativa contenuta dalle leggi regionali di approvazione del bilancio annuale, secondo cui l'erogazione delle spese regionali è condizionata dai tempi di afflusso delle disponibilità esistenti. Occorrerà, inoltre, tener conto degli eventuali impedimenti derivanti dai vincoli imposti dal Patto di Stabilità. Anche in tali casi ogni onere sostenuto dal Concessionario, relativo a ritardate erogazioni a favore dei creditori, rimarrà a carico dello stesso senza possibilità di rivalsa nei confronti del Concedente.

La Regione rimane del tutto estranea ai contratti conclusi a qualunque titolo tra il Concessionario e Terzi in relazione al presente Atto di Concessione. Il Concessionario, con il presente Atto di concessione, esonera da ogni responsabilità il Concedente per qualunque controversia che dovesse insorgere con i terzi nell'interpretazione, validità ed esecuzione dei contratti con terzi. La Regione è sollevata, fin da ora, da ogni responsabilità verso terzi compreso il Concessionario per inosservanza della vigente normativa in tema di infortunistica, di igiene, di tutela ambientale, di tutela della salute negli ambienti di lavoro, prevenzione incendi compresa l'attuazione delle prescrizioni tecniche, antinfortunistiche e previdenziali, relative alla corretta esecuzione e gestione degli interventi.

Il Concessionario riceverà il trasferimento della prima anticipazione previa comunicazione formale:

- a) Dell'apertura di conto corrente bancario vincolato ovvero che il concessionario vincolerà ai fini dell'impignorabilità, ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 267/2000 da rinnovare semestralmente;
- b) nonché, per i Comuni/Altri Enti Pubblici, della avvenuta istituzione di appositi Capitoli (parte Entrata e parte Spesa) nel proprio Bilancio di esercizio al fine di assicurare la tenuta di Contabilità separata delle risorse POR FESR 2014-2020 o di codificazione contabile tale da assicurare la trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate e dichiarate con queste risorse.

Gli amministratori ed il tesoriere assumono diretta e solidale responsabilità in ordine al vincolo di destinazione dei fondi stessi che possono essere esclusivamente utilizzati per la conduzione dell'intervento ammesso a finanziamento; l'Ente concessionario è tenuto a presentare alla Giunta Regionale – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e politiche Ambientali - Servizio Difesa del Suolo - L'Aquila, il rendiconto finale dell'opera con l'indicazione della utilizzazione delle somme accreditate e la relativa documentazione di spesa, entro e non oltre 180 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di approvazione degli atti di collaudo o del certificato di regolare esecuzione (ove consentito), secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 163/2006 e D.Lgs n. 50/2016;

11) stabilire che:

- a) l'Ente concessionario predispone un sistema di contabilità separata per i fini di assicurare la tracciabilità delle spese sostenute ovvero la loro riconducibilità al progetto finanziato. La documentazione contabile relativa all'intervento dovrà recare il C.U.P. e la seguente dicitura: "*spesa sostenuta a valere sul POR – FESR Abruzzo 2014-2020, Asse V "Riduzione del rischio idrogeologico" Azione 5.1.1 – Importo € \_\_\_\_\_*". Laddove non sia possibile inserire direttamente tali informazioni nei documenti di spesa occorrerà apporre un timbro indelebile sui documenti giustificativi originali e accompagnare tutta la documentazione con una dichiarazione ex D.P.R. n. 445/2000 da allegare ai documenti contabili;
- b) le economie che il concessionario conseguirà nella realizzazione del progetto, comprese quelle derivanti dai ribassi d'asta e variazioni IVA, se dichiarate disponibili dall'Autorità di Gestione Unica del POR FESR 2014-2020 e previa autorizzazione del Servizio Difesa del Suolo, potranno, nel rispetto della normativa vigente in materia e delle disposizioni impartite in materia, essere utilizzate, esclusivamente, per il soddisfacimento di eventuali maggiori oneri per lavori integrativi, allo scopo di dare completezza, anche parziale, alle opere di cui al progetto principale, a seguito di autorizzazione della Giunta Regionale – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Difesa del Suolo, che potrà essere rilasciata sulla base di elaborati tecnici preliminari sufficienti ad illustrare la natura e gli scopi dei lavori aggiuntivi (relazione tecnico-illustrativa completa di quadro economico, planimetria generale e schemi grafici, ecc.)
- c) eventuali nuovi lavori potranno essere effettuati nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di lavori pubblici;

12) prescrivere all'Ente concessionario, per ogni perizia di variante tecnica, suppletiva e/o completamento, fermo restando quanto già previsto al precedente punto 4) e punto 11), l'obbligo di trasmettere una copia del progetto di variante e/o completamento al Servizio Difesa del Suolo del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali allegando, altresì, una dichiarazione da parte della D.L. e controfirmata dal Legale Rappresentante dell'Ente concessionario, in cui venga esplicitato che i lavori oggetto di variante riguardino esclusivamente opere analoghe e/o complementari al progetto originario; confermare la procedura già stabilita al precedente punto 7), per i progetti di variante e/o completamento che comportano modifiche sostanziali alle scelte tecnico-operative già determinate in sede di progetto principale;

13) riservarsi la facoltà di assumere, qualora i termini fissati al precedente punto 8) e le procedure in genere di cui al presente atto non siano tassativamente osservati, le conseguenti iniziative per l'affidamento della esecuzione delle opere ad altro Ente;

14) ribadire la necessità di osservare, ove ne sussista l'obbligo, le disposizioni di cui alla L. 29 ottobre 1984 n. 720 sulla Tesoreria Unica;

15) riservarsi la facoltà e il diritto di:

- a) adottare i provvedimenti necessari per la temporanea riacquisizione delle somme erogate in favore del concessionario nel caso di evidente disparità tra le entità della erogazione effettuata e l'avanzamento dei lavori;
- b) verificare in qualsiasi momento, anche facendo ricorso al controllo sostitutivo, la corretta e integrale destinazione dei fondi assegnati ai fini prefissati;
- c) recuperare gli importi economici erogati in caso di esito negativo dei controlli amministrativi ed in loco effettuati dai competenti Organismi Ispettivi e di Controllo;

16) sancire la revocabilità della presente concessione, in qualsiasi momento, a causa di inadempienza totale o parziale, per ritardata esecuzione dei lavori o in presenza di carente o deficiente conduzione degli stessi o per l'insorgenza di





un interesse pubblico, ad insindacabilmente eccipere o reclamare pagamenti, a

17) riservare alla Regione Abruzzo – Servizio Difesa del suolo l'attività di controllo e di verifica sui lavori, anche in vista di eventuali provvedimenti in caso di riscontrate irregolarità o di

18) conferire al Servizio Difesa del Suolo della Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali il compito di coordinare l'attività per la conduzione dell'intervento attraverso una costante conoscenza dell'andamento dei lavori e degli

- comunicare tempestivamente e dalla D.L. in relazione all'opera;
- ad assicurare una adeguata dell'intervento finanziato attraverso la predisposizione del fascicolo di progetto reso disponibile agli organismi autorizzati a svolgere le attività di controllo;
- ad assicurare adeguata fornitura all'inserimento dell'emblema del cantiere e nella targa commemorativa;
- ad assicurare adeguata documentazione fotografica della situazione dei luoghi ante operam, durante l'esecuzione dei lavori ed ad
- richiedere eventuali motivate

19) L'Ente Concessionario provvederà a ricorrono le condizioni previste, alla nomina del Collaudatore o della Commissione di Collaudo, anche in caso di "Commissioni di Collaudo Componente per la Commissione

20) fissare l'obbligo per l'Ente concessionario, in caso di revoca comunque disposta dalla Giunta Regionale, del totale rimborso delle somme trasferitegli

21) ritenere, rimettendone l'obbligo al concessionario, sollevata e indenne la Regione da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri di in presenza di cause o di contestazioni, riserve, richieste, ecc., comunque connesse o conseguenti l'esecuzione dei lavori nei confronti delle imprese che di terzi;

22) dare atto che competente a dirimere l'eventuale controversia tra la Regione Abruzzo e l'Ente concessionario è il Foro dell'Aquila;

23) dare mandato al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e politiche Ambientali – Servizio Difesa del Suolo di provvedere ad ogni adempimento necessario alla corretta attuazione del presente provvedimento;

24) notificare copia della presente comunicazione all'Ente concessionario che, previa sottoscrizione da parte del proprio Legale Rappresentante per presa conoscenza ed integrale accettazione, provvederà a restituirla entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di notifica della presente determinazione, alla Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Difesa del Suolo - L'Aquila.

giudizio della Giunta Regionale e senza che l'Ente concessionario possa chiedere risarcimenti;

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, controllo e di verifica sui lavori, anche in vista di eventuali provvedimenti in caso di riscontrate irregolarità o di

della Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche attività per la conduzione dell'intervento attraverso una costante conoscenza degli stessi, in particolare l'Ente concessionario sarà impegnato a:

- Servizio Difesa del Suolo ogni adempimento assunto dalla Amministrazione o di cui trattasi;
- completezza di archiviazione dei documenti attestanti le fasi di attuazione della predisposizione del fascicolo di progetto reso disponibile agli organismi di controllo;
- pubblicazione al programma in oggetto con particolare riguardo all'UE e l'indicazione del fondo strutturale pertinente nella cartellonistica di cui da apporsi a conclusione delle opere (Regolamento (CE) n. 1828/2006);
- documentazione fotografica della situazione dei luoghi ante operam, durante l'esecuzione dei lavori, con annessa planimetria dei punti di presa e didascalie illustranti le

temporali ai termini fissati con il presente atto al Servizio Difesa del Suolo;

ne ricorrono le condizioni previste, alla nomina del Collaudatore o della Commissione di Collaudo, anche in caso di "Commissioni di Collaudo Componente per la Commissione di Collaudo

ario, in caso di revoca comunque disposta dalla Giunta Regionale, del totale importo della presente concessione e non ancora utilizzate;

te concessionario, sollevata e indenne la Regione da ogni controversia e conseguenze di cause o di contestazioni, riserve, richieste, ecc., comunque connesse o nei confronti delle imprese che di terzi;

ni eventuale controversia tra la Regione Abruzzo e l'Ente concessionario è il Foro dell'Aquila;

bbliche, Governo del Territorio e politiche Ambientali – Servizio Difesa del Suolo di provvedere ad ogni adempimento necessario alla corretta attuazione del presente provvedimento;

one all'Ente concessionario che, previa sottoscrizione da parte del proprio Legale Rappresentante per presa conoscenza ed integrale accettazione, provvederà a restituirla entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla data di notifica della presente determinazione, alla Regione Abruzzo – Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Difesa del Suolo - L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Luigi DEL BORDO)

L'Estensore  
(Dott.ssa G. D' Alessandri)

Il Responsabile dell'Ufficio  
(Dott.ssa G. D' Alessandri)



POR - FESR 2014-2020 Asse V Azione 5.1.1 Comune di Montorio al Vomano (TE) - TE-F2-114

(Titolo del Progetto)	IMPORTO DI CONCESSIONE (€)	CRONOPROGRAMMA																																																												
		2017												2018												2019												2020																								
		12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12												
Montorio al Vomano (TE) - Risanamento dissesto idrogeologico e mitigazione del rischio versante a nord di Via Guizzetti - Cod. Rendis 131R792/G1 -	335.000,00	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
SELEZIONE OPERAZIONI/DEFINIZIONE INTERVENTI																																																														
CONCESSIONI/RILASCIO PARERI																																																														
APPALTO,GARA, OGV																																																														
ESECUZIONE LAVORI																																																														
COLLAUDO																																																														
MESSA IN ESERCIZIO																																																														

IL LEGALE RAPPRESENTANTE EE.LL.  
(Dott. Giovanni Di Cenna)

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO  
(Ing. Caterina Mariani)

Il Funzionario Tecnico  
(Dott. Alessandro URBANI)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dott. Luigi Di Biase)



